BOLLETTINO
DELLE GIUNTE E DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

INDICE

LAVORI PUBBLICI (IX):
In sede referente . . . . . *Pag.* 1
CONVOCAZIONI . . . . . » 2

LAVORI PUBBLICI (IX)

IN SEDE REFERENTE.

MARTEDÌ 13 SETTEMBRE 1966, ORE 17. — *Presidenza del Presidente* ALESSANDRINI. — Interviene il Ministro dei lavori pubblici, Mancini.

DISEGNO DI LEGGE:

« Conversione in legge del decreto-legge 30 luglio 1966, n. 590, recante provvedimenti a favore della Città di Agrigento in conseguenza del movimento franoso verificatosi il 19 luglio 1966 (3388).

Il Relatore Degan, dopo aver riassunto gli effetti del movimento franoso verificatosi in Agrigento il 19 luglio 1966, ricorda i provvedimenti che sono stati subito adottati dalle autorità locali e governative al fine di provvedere alle più immediate esigenze dei sinistrati. Fa presente poi che con il decreto-legge si intende ora provvedere all'accertamento delle cause del movimento franoso e alla sistemazione della zona colpita e degli abitanti coinvolti nella sciagura; per le indagini di carattere tecnico è prevista una Commissione altamente qualificata, che, ritiene il Relatore, dovrà anche formulare una prospettiva per il futuro sviluppo della città di Agrigento; si deve ritenere peraltro che la concausa principale della frana sia il dissesto idro-geologico del terreno, derivante dall'utilizzazione residenziale eccessiva che ha provocato l'aumento delle infiltrazioni. Per quanto concerne la sistemazione degli abitanti sinistrati rileva che il decreto-legge stabilisce una procedura diversa da quella seguita per altre zone e cioè l'intervento diretto del Ministero dei lavori pubblici per la costruzione degli alloggi necessari; a tal fine sono previsti lo strumento dell'espropriazione delle aree sulla base della legge di Napoli, il conferimento di ampi poteri al competente provveditore alle opere pubbliche e la costruzione di opere di urbanizzazione primaria e secondaria. A tal punto il Relatore sottolinea la necessità che non si limiti l'intervento al puro aspetto assistenziale, ma si tenga conto delle esigenze economiche e sociali della popolazione coinvolta nella sciagura, non ritenendo sufficiente la semplice sospensione dei termini moratori previsti dal decreto-legge.

Quanto alle valutazioni in tema di responsabilità, si dichiara concorde sull'esigenza di un'indagine seria e approfondita senza fini però di strumentalizzazione politica; ricorda in proposito che è mancata ad Agrigento l'adozione di un piano di fabbricazione, per cui la notevole attività edilizia degli ultimi anni è avvenuta sulla base di un vecchio regolamento edilizio ed altre norme che, all'articolo 39, consentiva deroghe e sanatorie largamente utilizzate.

Il Relatore ritiene infine che gli eventi di Agrigento pongano alla attenzione generale le questioni degli *iter* eccessivamente prolungati dei piani di fabbricazione e regolatori, della necessità di un maggiore coordinamento tra centro e periferia, e delle difficoltà finanziarie e tecniche in cui si dibattono molti comuni; ciò rende sempre più necessaria l'adozione della programmazione economica e della pianificazione urbanistica.

Il deputato Busetto, dopo aver respinto alcune considerazioni del Relatore circa l'ipotesi

di una strumentalizzazione dei fatti di Agrigento nei confronti del gruppo dirigente locale della democrazia cristiana, domanda al Ministro dei lavori pubblici se possa anticipare le dichiarazioni sui fatti medesimi e al Presidente della Commissione se non ritenga di dar seguito alla proposta in precedenza formulata per un sopralluogo della Commissione medesima nella zona sinistrata.

Il Ministro Mancini assicura che rispetterà il suo impegno di riferire al Parlamento entro il 30 settembre, mentre il Presidente Alessandrini, rilevato che la pausa estiva non ha consentito di approfondire le questioni connesse con la richiesta visita nella zona di Agrigento, assicura che riprenderà in esame la richiesta.

Il deputato Guarra, premesso che non dovranno andare deluse le attese dell'opinione pubblica in materia di responsabilità circa la sciagura di Agrigento, fa presente che ritiene insufficienti le misure adottate dal decreto-legge, rilevando in particolare che nulla si prevede quale indennizzo agli abitanti proprietari della casa di abitazione e agli esercenti di attività economiche; esprime anche le sue riserve circa la prevista adozione di sistemi di prefabbricazione.

Il deputato De Pasquale, dopo aver affermato che la responsabilità per quanto avvenuto ad Agrigento ricade sul gruppo politico dirigente locale, cui si accompagnano carenze di altri organi, fa presente che il giudizio del gruppo comunista sul decreto-legge è sostanzialmente negativo e preannuncia un complesso di emendamenti volti a precisare: un termine per i lavori della commissione di indagine, a vincolare la scelta delle aree nell'ambito dei piani della legge n. 167, a salvaguardare la zona della valle dei Templi, a stabilire indennizzi per i proprietari di abitazioni e per gli esercenti economici, ad ampliare la moratoria generale con particolare riguardo ai mutui edilizi, a rivedere le assegnazioni delle case popolari, e a stabilire il principio del diritto di rivalsa dello Stato e dei terzi nei confronti dei responsabili.

Intervengono infine i deputati Nicosia, il quale fa presente che i lavori di recente iniziati per la sistemazione dei sinistrati sono pregiudizievoli per la conservazione di alcune zone archeologiche, e il deputato Baroni, che richiede per il prosieguo della discussione una documentazione cartografica della zona colpita.

Il Presidente Alessandrini rinvia il seguito della discussione all'indomani.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 19,05.

CONVOCAZIONI

GIUNTA DELLE ELEZIONI

Mercoledì 14 settembre, ore 18,30.

1) Comunicazioni del Presidente.

2) Sostituzione di un deputato nel Collegio XXII (Napoli).

II COMMISSIONE PERMANENTE
(Affari interni)

Mercoledì 14 settembre, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

Parere sul disegno di legge:

Enti ospedalieri e assistenza ospedaliera (3251) — (*Parere alla XIV Commissione*) — Relatore: Rampa.

IV COMMISSIONE PERMANENTE
(Giustizia)

Mercoledì 14 settembre, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame del disegno di legge:

Delega legislativa al Governo della Repubblica per la riforma del codice di procedura penale (2243) — Relatori: Valiante e Fortuna — (*Parere della I e della V Commissione*).

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione della proposta di legge:

QUARANTA: Ordinamento della professione di biologo (1812) — Relatore: Reggiani — (*Parere della VIII e della XIV Commissione*).

V COMMISSIONE PERMANENTE
(Bilancio e partecipazioni statali)

Mercoledì 14 settembre, ore 9,30

IN SEDE REFERENTE.

Parere sui disegni di legge:

Modifiche in materia di imposta generale sull'entrata, al trattamento tributario delle

acque e bevande gassate, delle acque minerali naturali, medicinali o da tavola (*Approvato dal Senato*) (3337) — (*Parere alla VI Commissione*) — Relatore: Ghio;

Modificazioni alla imposta erariale sul consumo dell'energia elettrica (*Approvato dal Senato*) (3356) — (*Parere alla VI Commissione*) — Relatore: Ghio;

Finanziamento del piano di sviluppo della scuola nel quinquennio dal 1966 al 1970 (*Approvato dal Senato*) (3376) — (*Parere alla VIII Commissione*) — Relatore: Fabbri Francesco;

Conversione in legge del decreto-legge 30 luglio 1966, n. 590, recante provvedimenti a favore della città di Agrigento in conseguenza del movimento franoso verificatosi il 19 luglio 1966 (3388) — (*Parere alla IX Commissione*) — Relatore: Mariani Nello;

Ratifica ed esecuzione dell'accordo che istituisce la Banca asiatica di sviluppo, adottato a Manila il 4 dicembre 1965 (3397) — (*Parere alla III Commissione*) — Relatore: Pedini;

Ratifica ed esecuzione della convenzione internazionale per la costituzione dell'Istituto italo-latino americano, firmata a Roma il 1° giugno 1966 (3411) — (*Parere alla III Commissione*) — Relatore: Pedini.

VIII COMMISSIONE PERMANENTE
(Istruzione)

Mercoledì 14 settembre, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

Esame del disegno di legge:

Finanziamento del piano di sviluppo della scuola nel quinquennio dal 1966 al 1970 (3376) — Relatore: Buzzi — (*Parere della V Commissione*).

IX COMMISSIONE PERMANENTE
(Lavori pubblici)

Mercoledì 14 settembre, ore 9,30

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame del disegno di legge:

Conversione in legge del decreto-legge 30 luglio 1966, n. 590, recante provvedimenti a favore della città di Agrigento in conseguenza del movimento franoso verificatosi il 19 luglio 1966 (3388) — Relatore: Degan — (*Parere della I, IV, V e VI Commissione*).

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

Licenziato per la stampa alle ore 22,20.